

3. Concludiamo

E' come una fiamma che arde
dentro al nostro cuore,
è il desiderio più forte
e necessario.
Senza di esso
nulla trova senso.
Parla con toni leggeri,
senza imporre.
Ascolta con orecchio gentile,
si apre alle paure
e dona una presenza
senza sostituirsi
o invadere.
Il *vero amore* non fa richieste,
si offre gratuito,
non domina né obbliga,
sa dare fiducia,
sa rischiare
dove tutti calcolano
al millimetro,
sopporta le delusioni
e le sconfitte a testa alta.

Canto iniziale: Restate in me

Chi rimane in Me ed Io in lui
fa molto frutto perché,
senza di Me, senza di Me,
voi non potete far nulla.

*Restate in Me, restate in Me,
Io son la vite e voi i tralci.
Restate in Me, restate in Me
amici miei la mia forza vi darò.*

Io vi chiamerò amici miei
e do la vita per voi.

Sa donare felicità,
è una sfida infinita,
è capacità di convivere
dentro le contraddizioni,
sa trovare strade nuove
ai conflitti quotidiani.
E' la benzina
che infiamma il cuore e l'agire,
è la marcia in più
quando si cammina in salita,
è il fuoco che sa trasformarsi
senza perdersi.
L'amore sa pazientare,
rispetta il ritmo altrui,
guarda nel cuore
senza legarsi ai risultati.
L'amore sa soffrire,
indietreggiare
e vedere ciò che sembra
inesistente.
L'amore è il volto più vero
di Dio.

Amatevi così nel nome mio,
la vostra gioia sarà.

*Restate in Me, restate in Me,
Io son la vite e voi i tralci.
Restate in Me, restate in Me
amici miei la mia forza vi darò.*

Scenderà tra voi la Verità,
il mio Spirito in voi.

Resterà tra voi l'Amore mio,
farà di voi una cosa sola.



1. Ci prepariamo all'incontro

Canto iniziale: Tu sei

Tu sei la prima stella
del mattino, tu sei la nostra
grande nostalgia,
tu sei il cielo chiaro
dopo la paura,
dopo la paura d'esserci perduti
e tornerà la vita
in questo mare.

Tu sei l'unico volto della pace,
tu sei speranza
nelle nostre mani,
tu sei il vento nuovo
sulle nostre ali, sulle nostre ali
soffierà la vita
e gonfierà le vele
per questo mare.

*Soffierà, soffierà il vento forte della vita,
soffierà sulle vele e le gonfierà di te. (bis)*

Invocazione allo Spirito

Re La7 Re Sol Re Si- Mi-7 Re La7 Re
Spirito di Dio scendi su di noi, Spirito di Dio scendi su di noi

L'amore immaturo dice "Ti amo perché ho bisogno di te". L'amore maturo dice: "Ho bisogno di te perché ti amo (*E.Fromm*)

L'amore è l'elemento in cui viviamo. Senza di esso vegetiamo appena (*L.Byron*).

L'amore non è un vestito già confezionato ma stoffa da tagliare, preparare e cucire. Non è un appartamento "chiavi in mano" ma una casa da concepire, costruire, conservare e, spesso, riparare (*M.Quoist*).

L'amore non deve implorare e nemmeno pretendere, l'amore deve avere la forza di diventare certezza dentro di sé (*H.Hesse*)

2. Incontriamo la Parola di Gesù

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 13,31-35)

Quando Giuda fu uscito dal cenacolo, Gesù disse: “Ora il Figlio dell’uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri. Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri”.

● *“Il Figlio dell’uomo è stato glorificato”*: nel dizionario di italiano, “glorificare” significa innalzare qualcuno, considerare qualcuno degno di gloria, vantarsi. Nel linguaggio biblico “gloria” significa “apparire, mostrarsi”. Come io appaio agli occhi altrui? Che cosa mostro di me? C’è qualcosa che tengo nascosto? Dio si mostra, rivelando il suo amore per noi, attraverso Gesù. Senza amore non si vive, si sopravvive; senza amore ci si inaridisce e incattivisce.

● *“Dio è stato glorificato in lui”*: Giuda lo ha appena tradito, Gesù però non gli nega il suo amore. Gesù intinge il boccone e glielo dona, come segno di accoglienza; Giuda lo interpreta come un affronto. Nel tradimento di Giuda si manifesta quanto Dio lo ama, anche quando viene rifiutato. L’amore di Dio cerca chi è perduto, non chi si sente già a posto. La misura dell’amore è amare senza misura.

● *“Ancora per poco sono con voi”*: come ci si sente quando le persone che amiamo si allontanano? Come ci sentiamo quando un’amicizia profonda e resistente negli anni si spezza? Quando ci si sente quando i figli si allontanano per prendere la loro strada? Come ci si sente quando ci ritroviamo soli e abbandonati? Ci sono dei distacchi nella vita: alcuni “strappati”, altri necessari e naturali. Quali distacchi stai vivendo o hai vissuto?

● *“Che vi amiate gli uni gli altri”*: amarsi l’un l’altro non significa aggrapparsi all’altro per essere sicuri in un mondo ostile ma vivere insieme in modo che chiunque possa riconoscerci come persone che rendono visibile l’amore di Dio nel mondo. Quando ti sembra di vivere questo atteggiamento?

● *“Come io ho amato voi”*: nel Vangelo scopro la misura dell’amore. In Gesù scopro l’ampiezza dell’amore, che si fa dono per l’altro, che sa lavare i piedi alle persone. Che amore hai sperimentato a contatto con Gesù?

Ora ritorna alla tua vita. Forse, scoprendo l’intensità del Vangelo, ti è venuto in mente un episodio, un fatto che hai vissuto, un sentimento che hai provato oppure ti si è presentata una luce, una chiave di lettura per il tuo vivere concreto. Prova a meditare e a ruminare nel tuo cuore, facendo scendere dentro di te, perché tu possa sentirlo nel profondo di te, diventando un atteggiamento. Poi, sei invitato a comunicare, in semplicità e verità, quanto sperimentato.

Una preghiera di Madre Teresa di Calcutta “Spargi l’amore”

Spargi amore dappertutto:
prima di tutto nella tua casa.
Dona amore ai tuoi figli, a tua moglie
o a tuo marito, al vicino di casa...
Non permettere mai che qualcuno venga a te
e vada via senza essere migliore e più felice.
Sii l’espressione vivente della bontà di Dio,
bontà sul tuo volto,
bontà nei tuoi occhi,
bontà nel tuo sorriso,
bontà nel tuo caloroso saluto.